

Gignod, 2 novembre 2017

Al Difensore civico della Valle d'Aosta
difensore.civico@consiglio.vda.it

Oggetto: trasporto scolastico disabili, in Valle d'Aosta

L'Associazione La Casa di sabbia è stata costituita con atto pubblico il 19 ottobre 2017 e ha tra gli scopi la tutela dei diritti e la non discriminazione delle famiglie con bambini disabili.

Diverse famiglie hanno rappresentato all'associazione l'eccessiva onerosità del sistema di trasporto scolastico dei propri figli in condizione di disabilità, garantito dalla Regione ai sensi della D.G.R. n. 666 in data 29/05/2017, che non prevede in alcun caso la gratuità del servizio.

La garanzia del trasporto scolastico è uno dei prerequisiti essenziali per l'accesso al diritto allo studio in particolare per i soggetti che, per la natura delle loro disabilità, hanno problemi di autonomia e di mobilità.

Da una sommaria analisi effettuata dall'associazione si rileva che la normativa di riferimento in materia è costituita dall'articolo 28 della legge n. 118 del 1971, la quale prevede, nell'ambito del diritto dei disabili a frequentare la scuola dell'obbligo e i corsi di formazione professionale finanziati dallo Stato, il trasporto gratuito dalla propria abitazione alla sede della scuola o del corso e viceversa, norma ripresa e sviluppata dall'art. 13 della legge n. 104 del 1992, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

La giurisprudenza amministrativa (Consiglio di Stato, 20 maggio 2008, n. 2631), nel valorizzare quanto stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale 8 giugno 1987, n. 215, ha esteso la gratuità del trasporto scolastico a favore di disabili anche alla scuola secondaria superiore.

Ad analoghe conclusioni è giunto il Difensore civico della Regione Piemonte nell'allegato parere.

Tali norme, pur rientrando nell'ambito della potestà legislativa concorrente, a giudizio della scrivente costituisce un livello essenziale delle prestazioni concernente i diritti sociali, che devono essere uniformemente garantiti sull'intero territorio dallo Stato.

Alla luce di quanto sopra si richiede l'intervento del Difensore civico al fine di accertare se corrisponde a verità la lamentata assenza di trasporto scolastico gratuito a favore di disabili e se le modalità di trasporto di cui sopra siano conformi alle norme che prevedono la gratuità del trasporto scolastico di persone disabili.

L'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.

Patrick CREUX
Segretario dell'Associazione